ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PER IL TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025

I.C."A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO
Prot. 0016072 del 21/10/2021
(Uscita)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

CONSIDERATO IL Dlgs.66 /2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;

VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018;

VISTE le "Linee guida per la didattica digitale integrata" (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020);

VISTO il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";

VISTO il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTO il Piano dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2019/22;

VISTO il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2019, relativo al quadriennio 2014/18);

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV), in particolare le criticità emerse;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi - in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio- economico e familiare;

CONSIDERATI i percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (parte integrante del PTOF);

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in scadenza al termine del triennio 2019/2022;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo di Barzanò. CONSIDERATO che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno;

PRESO ATTO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola

TENUTO CONTO degli obiettivi perseguiti nell'esercizio delle sue funzioni (art. 25 del D.Lgs. n.165/2001 e successive integrazioni e modificazioni, legge 107/2015):

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerte formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia, buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
- Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze
- garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa e di rendicontazione sociale

- promuovere una didattica orientativa volta alla conoscenza di sé e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

COMUNICA

I seguenti indirizzi generali per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti.

VISION

"Non mi giudicate per i miei successi

ma per tutte quelle volte che sono caduto e sono riuscito a rialzarmi".

Nelson Mandela

Tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte, per il nostro Istituto, la GARANZIA DEL **DIRITTO ALLO STUDIO** DEI NOSTRI ALLIEVI E IL LORO **SUCCESSO FORMATIVO**, che sono prioritari rispetto alle esigenze personali.

MISSION

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali
- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- **valorizzare la didattica laboratoriale rispetto a forma trasmissive di sapere**, ove l'alunno è posto al centro della "costruzione di senso" del proprio sapere: didattica del pensare, fare e progettare

- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale
- promuovere **la relazione educativa e il clima di classe** come interesse e riconoscimento dell'altro come persona;
- formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

- Svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale

LINEE DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTOF

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione ed a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di

apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

Sviluppare forme autentiche di valutazione.

Applicazione dei principi di valutazione formativa e autovalutazione come previsti dal Decreto Legislativo 62/2017 che ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in cui le procedure valutative costituiscono un concreto sostegno al miglioramento dei processi d' apprendimento e d'insegnamento:

- Inserire procedure di valutazione per la scuola dell'infanzia nell'ottica di una continuità con la scuola primaria
- Sviluppare le nuove modalità di valutazione introdotte nella scuola primaria dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 e correlate Linee Guida:;
- Individuare modalità e criteri per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;:

Potenziare l'offerta formativa.

La qualità dell'offerta dovrà allinearsi agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà:

- Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il progetto Erasmus Plus e le iniziative eTwinning.
- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, con particolare riferimento alle iniziative sostenute dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le università e con il Comune.
- Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;
- Aggiornare e integrare il curricolo verticale d'Istituto incluso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e correlata rubrica valutativa coinvolgendo i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo.

Procedere alla revisione dei Documenti Fondamentali dell'istituto

• Revisione del RAV 2020 per regolare al meglio il piano di Miglioramento vista la situazione pandemica ancora in corso il cui impatto ha modificato condizioni di partenza e ha richiesto aggiustamenti alle attività programmate e alle azioni finalizzate al raggiungimento di priorità e conseguenti traguardi;

• Aggiornamento del Piano di Miglioramento;

• Revisioni dei regolamenti (patto di corresponsabilità, regolamento d'istituto, Piano DDI; misure di prevenzione; uso di piattaforme digitali);

AREE D'INTERVENTO

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- area delle competenze di cittadinanza
- area delle competenze digitali
- area delle competenze relative all'apprendimento delle linguaggi

Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019). L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti/consigli di classe e/o le diverse fasce sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali.

Prioritario è integrare e sperimentare il curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la creazione di regolamenti integrativi d'istituto

La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92:

• Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

• Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

• Cittadinanza digitale. Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti

L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Data la molteplicità di proposte e risorse emerse durante il periodo di chiusura

forzata, molto resta da fare sul fronte – soprattutto – della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente.

Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini.

Rientra tra gli obiettivi prioritari lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, per le quali il Collegio è eventualmente chiamato a sviluppare e proporre un curricolo da adottare.

Il piano dell'offerta formativa dovrà espressamente includere l'uso di tecnologie innovative nell'area delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) così come riportato nell'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Saranno, inoltre, proposte attività tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici, eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al coding e alla robotica, nonché di percorsi laboratoriali che mirino a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE

PERSONALE DOCENTE

1. Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (incremento della didattica digitale integrata e della didattica per competenze);
2. Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006);
3. Formazione sulle STEAM;
4. Formazione per l'aggiornamento dei curricoli, incluso il curricolo trasversale dell'educazione civica;
5. Formazione su forma di valutazione autentica, in particolar modo la nuova valutazione della Scuola

Primaria;

6. formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie sicurezza e privacy.

PER IL PERSONALE ATA la formazione mirerà a:

1. Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.
2. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
3. Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità

INDIRIZZI PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche il pomeriggio.

L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore dei s.g.a.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013(Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, , i Responsabili dei progetti e i referenti di Plesso, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

CONCLUSIONI

Va specificato che molti Progetti del PTOF non potranno essere realizzati fino al termine dell'emergenza epidemiologica; si invita a non annullarli dal PTOF in quanto rappresentano le linee guida dell'offerta formativa e l'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l'emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo anche di alunni e alunne con i più diversi bisogni educativi. Fino a che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 non si esaurisca, tutte le attività dovranno comunque essere compatibili con il rispetto delle misure di sicurezza più opportune a garantire la salute, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutto il personale della scuola imposte da tale situazione eccezionale, così come normate dalle disposizioni di legge via via vigenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *Franca Felli*

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso annesse)